



Ministero dell'Istruzione  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



## **PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI STRANIERI**

### **1. PREMESSA**

Questo documento intende presentare un modello di accoglienza volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione delle studentesse e degli studenti (di seguito alunni) stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico elaborato dalla Funzione Strumentale Area 1 insieme alla Commissione PTOF e con il supporto dei Referenti inclusione e accoglienza. Tale documento è adottato dal collegio dei docenti ed è deliberato dal Consiglio di istituto. Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e proposte di attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'integrazione in senso scolastico e sociale.

Nella stesura del protocollo sono stati tenuti in considerazione i principi formativi e le finalità espressi dal PTOF 2022- 2025 del nostro Istituto.

Un documento, considerato un punto di partenza comune all'interno del percorso dei vari Consigli di classe, ma anche uno strumento di lavoro, che può essere integrato e rivisto tenendo conto delle esigenze e delle risorse dell'istituto.

### **2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

I principi e le linee guida del protocollo sono stati desunti dalla seguente normativa:

- Costituzione della Repubblica Italiana 1948 art.34
- Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo ONU, 10 dicembre 1948
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ONU, 20 novembre 1959
- C.M. n.301, 8 settembre 1989 – inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo
- C.M. n.205, 2 luglio 1990 – Educazione Interculturale
- C. M. n.5, 12 gennaio 1994 - Iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno
- C. M. n.73, 2 marzo 1994 – Il dialogo interculturale e la convivenza democratica
- Legge n. 40, 6 marzo 1998 (Turco-Napolitano) – Disciplina dell'immigrazione e condizione giuridica dello straniero
- Decreto Legislativo n.286, 25 luglio 1998 “Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”
- DPR n.394/1999, art. 45 intitolato “Iscrizione scolastica”
- L. n. 189, 30 luglio 2002
- C.M. n.24/2006 febbraio “ Linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri”
- “La via italiana per la scuola interculturale l'integrazione degli alunni stranieri” - MIUR- ottobre 2007



Ministero dell'Istruzione  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



• C.M. n. 2/8 gennaio 2010: Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana

• C.M. n. 8/6 marzo 2013: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

Indicazioni operative”

• C.M. 4233/19 febbraio 2014 “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”

• Nota MIUR prot. 7443 del 14/12/2014 “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”

Nota MIUR del 9 settembre 2015 “Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura”. (MIUR, settembre 2015)

Nota prot. 29452 del 30 novembre 2021

Orientamenti Interculturali Marzo 2022

### **3. FINALITA'**

Il Protocollo d'Accoglienza si propone di:

- ✓ definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- ✓ facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- ✓ favorire un clima d'accoglienza all'interno dell'Istituto e di attenzione alle relazioni;
- ✓ entrare in relazione con la famiglia immigrata (coordinatori di classe, referente per l'inclusione e referente per l'accoglienza);
- ✓ definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;
- ✓ facilitare il percorso di orientamento al fine di valorizzare le capacità e le vocazioni reali degli alunni;
- ✓ creare una relazione proficua tra l'Istituto e le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana;
- ✓ promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- ✓ definire pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico e, inoltre, i ruoli, le funzioni, gli strumenti e le risorse a disposizione.



Ministero dell'Istruzione  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



#### 4. CONTENUTI

Il Protocollo d'Accoglienza:

- a. Traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo.
- b. Contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri in collaborazione con la Commissione Formazione Classi.
- c. Propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.

#### 5. COMMISSIONE ACCOGLIENZA

La Commissione Accoglienza è formata:

- a. dirigente scolastico
- b. docente Funzione strumentale PTOF
- c. docente referente inclusione
- d. docente referente accoglienza

La Commissione è aperta alla collaborazione di alunni, possibilmente della stessa nazionalità, che possano assistere il nuovo compagno grazie alla conoscenza della lingua d'origine e all'eventuale collaborazione di genitori e di quanti si rendano disponibili a dare un contributo per l'accoglienza. Ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola.

La Commissione Accoglienza, sempre in collaborazione con il Consiglio di Classe, si occuperà in particolare delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti.

#### 6. PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA (per alunni di recente immigrazione)

COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
<b>Domanda d'iscrizione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dare prime informazioni sulla scuola</li><li>▪ Richiedere la documentazione</li><li>▪ Fissare un appuntamento con un componente della Commissione Accoglienza</li></ul>	Persona designata dalla segreteria	Al momento del primo contatto con la scuola	Materiale tradotto in lingua inglese
<b>Colloquio con genitori e alunno</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Raccolta di informazioni sul ragazzo e la famiglia, storia scolastica, progetto migratoriodei genitori</li><li>▪ Aiuto nella compilazione della domanda d'iscrizione e nella scelta delle opzioni offerte dalla scuola</li></ul>	Referente inclusione eventualmente affiancato da mediatore linguistico	Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto con la scuola	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scheda rilevazione dati</li><li>▪ Opuscolo informativo sugli indirizzi della scuola</li></ul>



Ministero dell'Istruzione  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



<b>Approfondimento della conoscenza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rilevazione della situazione di partenza dell'alunno</li><li>▪ Presentazione dell'organizzazione della scuola (orari, attività locali, ecc.) e dell'ambiente scolastico</li></ul>	Docente accoglienza eventualmente affiancato da mediatore linguistico o da alunno della scuola che conosce la lingua	Una o più giornate nell'arco della prima settimana dall'ingresso a scuola	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Materiale bilingue</li><li>▪ Visita Istituto</li></ul>
---	--	---	--

## 7. FASE AMMINISTRATIVA

Questa fase rappresenta il primo rapporto della famiglia dell'alunno con l'istituzione scolastica, sarebbe pertanto opportuno utilizzare, al momento dell'iscrizione degli alunni e dell'informazione alle famiglie, la modulistica bilingue già a disposizione (italiano/lingua inglese). La fase amministrativa è affidata ad un incaricato dell'ufficio di segreteria. Occorre pertanto dapprima individuare un impiegato che abbia il compito di:

- ✓ consegnare i moduli;
- ✓ acquisire l'opzione di avvalersi o no dell'insegnamento della religione cattolica;
- ✓ accertare la presenza dei **documenti anagrafici** (certificato di nascita e atto di nazionalità o cittadinanza), **sanitari** (vaccinazioni obbligatorie e nel caso ne siano sprovvisti, gli alunni vanno iscritti ugualmente; sarà il Dirigente scolastico a rivolgersi all'ATS di competenza) e **scolastici** (certificato attestante gli studi effettivamente compiuti nel paese di origine o dichiarazione del genitore attestante la classe o l'istituto frequentati);
- ✓ informare la famiglia sull'organizzazione generale della scuola, consegnando, se possibile, documentazione bilingue;
- ✓ se l'iscrizione avviene in corso d'anno, informare i genitori che intercorrerà circa una settimana tra l'atto dell'iscrizione e l'effettivo inizio della frequenza;
- ✓ fissare il primo incontro con i potenziali insegnanti di classe/Commissione di accoglienza e comunicarne ai genitori la data;
- ✓ richiedere il recapito telefonico della famiglia o di una persona che possa fungere temporaneamente da tramite;
- ✓ informare la Commissione Formazione Classi delle eventuali segnalazioni pervenute dalla scuola secondaria di primo grado.



Ministero dell'Istruzione  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



## 8. INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI

### 8.1 Proposta di assegnazione alla classe

La referente inclusione, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle informazioni raccolte tramite questionario e colloquio con i genitori e con l'alunno, valutatele sue abilità e competenze, propone l'assegnazione alla classe 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> ecc.

È opportuno tenere conto che l'inserimento in una classe di coetanei, che appare la scelta da privilegiare, consente al neoarrivato:

- a. di instaurare rapporti più significativi, “alla pari” con le nuove compagne e i nuovi compagni.
- b. di ridurre il rischio di dispersione scolastica.

### 8.2 Scelta della sezione

La referente inclusione, sentito il parere di un Docente della Commissione Formazione Classi, valuta tutte le informazioni utili sulle classi della stessa fascia (1<sup>^-</sup> 2<sup>^-</sup> 3<sup>^</sup> ecc.) in un'ottica che supera il criterio numerico e che tiene conto anche di altri fattori utili ad attivare non solo in quale situazione l'alunno starà meglio, ma anche quale sarà la classe, che per le sue caratteristiche, potrebbe trarre beneficio da questo inserimento.

Saranno presi in considerazione:

- 8.2.1 Presenza nelle classi di altri alunni provenienti dallo stesso paese.
- 8.2.2 Criteri di rilevazione della complessità delle classi (grado di socializzazione, predisposizione al dialogo educativo, clima relazionale).
- 8.2.3 Ripartizione degli alunni nelle classi evitando, se possibile, la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri specialmente se provenienti dallo stesso paese.

## 9. INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE

### 9.1 Prima accoglienza nella classe

Si sottolinea l'importanza della prima accoglienza di un alunno straniero nella classe, specialmente se arriva in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni, in modo che si sentano anch'essi coinvolti nell'accoglienza.

L'Insegnante coordinatore provvede a informare il Consiglio di Classe del nuovo inserimento. L'Insegnante in servizio accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe. I ragazzi e i Docenti cercheranno di trovare forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento.

### 9.2 Compiti del consiglio di classe

- a. Favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno.
- b. Individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per alcune discipline



**Ministero dell'Istruzione**  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



- da usare appena l'alunno acquisisce una minima conoscenza dell'italiano.
- c. Promuove in sinergia con la Commissione Accoglienza o prende informazioni sui percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili (docenti con ore a disposizione, volontari, progetti d'istituto e finanziamenti extrascolastici ) in orario scolastico ed extrascolastico e prevede la possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto in piccolo gruppo insieme ad alunni di altre classi anche in orario curricolare.
  - d. Mantiene i contatti con i Docenti che seguono l'alunna/o nelle attività di recupero.

### **9.3 Strumenti e risorse**

La scuola attiverà corsi L2 tenuti da Docenti interni o esterni all'istituto.

Sarebbe auspicabile la creazione di un **archivio** informatico che raccoglie: testi semplificati di argomenti di varie discipline, esercitazioni, schemi e sintesi, testi di lezioni tradotti in altre lingue ( inglese, francese.... ), indicazioni bibliografiche ecc. che potrà esse annualmente rivisto e aggiornato.

## **10. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI**

- a. Sarà cura dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni stranieri di **recente immigrazione** che hanno una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana e che dunque partono da una evidente situazione di svantaggio **possano avere una valutazione**, almeno nelle materie meno legate alla lingua come scienze motorie, disegno e matematica. Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano maggiori difficoltà a livello linguistico (come fisica, italiano, latino, scienze, storia....) qualora alla fine del primo trimestre gli alunni non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti da affrontare l'apprendimento dei contenuti anche semplificati e pertanto non possono essere valutati, solo in tal caso si **potrà mettere N.C.** sulla scheda di valutazione, spiegandone poi le motivazioni a verbale.
- b. L'attività di alfabetizzazione, sarà oggetto di verifiche orali e scritte predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione.
- c. Quando sarà possibile affrontare i **contenuti** delle discipline curriculari, essi dovranno essere opportunamente **selezionati**, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e **semplificati** in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
- d. Nel caso che gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza della lingua inglese, essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come **lingua veicolare** per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali.



**Ministero dell'Istruzione**  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione sommativi non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

## **11. LINEE ORIENTATIVE SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n.122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e per il comportamento;
- ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento;
- rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine dell'obbligo di istruzione;
- attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico – culturali

In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, per gli alunni NAI e/o alunni con uno svantaggio linguistico (immigrati da più tempo o nati in Italia) con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, per i quali il consiglio di classe lo ritenesse opportuno, viene predisposto un PDP (Direttiva ministeriale sui bisogni educativi speciali del 27 dicembre 2012) nei tempi previsti per la programmazione curricolare o, in caso di ingresso in corso d'anno, entro due mesi dall'inizio della frequenza scolastica. Il percorso può essere rivisto e corretto in itinere.

La famiglia va informata sulla necessità di programmare un Percorso Didattico Personalizzato, atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successivo formativo dell'alunno.

La stesura del PDP permette di valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse e



Ministero dell'Istruzione  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del PDP varia in base ai progressi dell'alunno/a: di fronte a un'adeguata motivazione e a un impegno costante, in generale si può ipotizzare una durata di almeno due anni. Il PDP costituisce il punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.

Il PDP è un punto di riferimento e deve essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline.

Attraverso questo strumento i docenti indirizzano il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

1. l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana;
2. la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine);
3. l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'alunna/o e con l'efficace gestione di classi eterogenee; è anche da considerare l'opportunità di una rimodulazione dei contenuti, che escluda in parte o in toto quelli previsti dal PTOF per l'anno frequentato dallo studente NAI, per sostituirli con contenuti adatti al livello di competenza linguistica dello studente realmente verificato, a condizione che tali contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno di corso che lo studente frequenta.

La stesura del PDP non è più necessaria nel momento in cui l'allievo è in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività ed è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe d'inserimento.

Si consiglia che, per gli alunni stranieri nuovi iscritti, sia posticipata la valutazione dal primo trimestre al pentamestre. Nel primo trimestre si valuteranno – eventualmente in forma analitica la partecipazione e l'impegno e obiettivi minimi stabiliti di volta in volta in relazione ai progressi evidenziati o per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, scienze motorie, lingua straniera conosciuta), si potranno valutare i progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.

La normativa esistente rafforza il ruolo e la responsabilità delle istituzioni nella loro autonomia e dei docenti nella valutazione degli alunni. L'art. 45, comma 4, del D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 afferma che:

*“Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa”.*

Il DPR n.394/99 infatti prevede per gli alunni stranieri:

l'adattamento dei curricoli disciplinari in piani di lavoro personalizzati;  
specifici interventi individualizzati o in piccolo gruppo di italiano come lingua seconda in orario scolastico o extrascolastico, accedendo a risorse esterne o interne.



**Ministero dell'Istruzione**  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**"G. B. Grassi"**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



## **12. CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE**

Nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del Ministero dell'istruzione del febbraio 2014, sono definite tre fasi di apprendimento dell'italiano: a) la fase iniziale dell'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare; b) la fase "ponte" di accesso all'italiano dello studio; c) la fase degli apprendimenti comuni.

A fine anno la valutazione deve essere espressa per ogni disciplina. I docenti di classe, nel caso di:

- alunni iscritti nel secondo pentamestre inoltrato;
- alunni che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- alunni con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine;
- alunni non alfabetizzati in lingua d'origine;

considerano che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e dà una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di alunni con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe.

Se si valuta che il ragazzo nel corso dell'anno non abbia raggiunto né gli obiettivi minimi relativi all'apprendimento della lingua stabiliti dal docente alfabetizzatore né gli obiettivi mirati stabiliti dalla programmazione dei docenti di classe, non è opportuno permettergli il passaggio alla classe superiore, al fine di garantirgli la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua italiana, L2.

Qualora invece si valuti che il ritardo dell'alunno nel conseguimento di alcuni obiettivi sia comunque recuperabile, si può optare per una valutazione biennale.

E' opportuno allegare alla scheda di valutazione un modulo contenente informazioni relative al percorso di alfabetizzazione che l'alunno straniero sta seguendo.

### **12.1 Gli esami**

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.

È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Per l'esame di stato, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare all'alunna/o l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento



**Ministero dell'Istruzione**  
**LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE**  
**“G. B. Grassi”**

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726  
Sito web: [www.grassilecco.edu.it](http://www.grassilecco.edu.it)  
E-mail: [lcps01000d@istruzione.it](mailto:lcps01000d@istruzione.it) PEC: [lcps01000d@pec.istruzione.it](mailto:lcps01000d@pec.istruzione.it)  
C.F. 83007760131



delle competenze maturate.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

### **12.2 Orientamento**

Anche agli alunni stranieri va garantito un percorso di orientamento completo che fornisca informazioni sulla realtà scolastica e lavorativa del territorio, affinché possano compiere scelte consapevoli in relazione all'attività lavorativa da intraprendere e per il proseguimento degli studi.

In riferimento al sistema di orientamento da realizzare nei singoli Istituti, la Legge n.107 del 13 luglio 2015 specifica che : “Le attività e i progetti di orientamento scolastico nonché di accesso al lavoro sono sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie delle studentesse e degli studenti di origine straniera. All'attuazione delle disposizioni del primo periodo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.

Pertanto sarà compito dei docenti del consiglio di classe

- valutare attentamente le attitudini, gli interessi e le competenze dell'alunno, poiché le difficoltà scolastiche degli stranieri aumentano statisticamente nel secondo ciclo di istruzione, coinvolgendo, se necessario, i mediatori linguistici e giovani tutor di origine migratoria;
- coinvolgere attivamente la famiglia dell'alunna/o, fornendo informazioni sul sistema scolastico italiano e sulle opportunità di istruzione superiore.

### **12.3 PCTO**

Il Consiglio di classe, in relazione alle competenze linguistiche acquisite, può decidere di riorganizzare lo svolgimento delle ore di PCTO, a partire dal corso sulla sicurezza, in modo da consentire agli alunni di svolgere queste attività in modo proficuo.

### **13. VALIDITA'**

Le indicazioni contenute nel presente protocollo si applicano fino a quando non intervengono modifiche apportate da direttive ministeriali e/o in norme di legge.

Approvato dal Collegio dei Docenti del 26.10.2022

Deliberato dal Consiglio di istituto del 26.10.2022